



PROVINCIA di CASERTA

Al Dirigente di Ripartimento Area Tecnica
Ing. Gerardo Palmieri
Pec: protocollo@pec.provincia.caserta.it

Al Segretario Generale
Nella sua qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dott.ssa Elena Inserra
Pec: protocollo@pec.provincia.caserta.it

Al Presidente del Consiglio Provinciale
Giorgio Magliocca
Pec: protocollo@pec.provincia.caserta.it

E.p.c
All'ANAC
Pec: protocollo@pec.anticorruzione.it

Al Prefetto di Caserta
Dr. Raffaele Ruberto
Pec: protocollo.prefce@pec.interno.it

OGGETTO: DIFFIDA AD ANNULLARE OVVERO REVOCARE IN AUTOTUTELA LA PROCEDURA DELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RISISTEMAZIONE E PROTEZIONE DELLA PILA DEL PONTE LUNGO LA S.P. 176 GRAZZANISE BREZZA C.S. 176001:" – DETERMINAZIONE R.G. N. 634 DEL 12/04/2022

Il sottoscritto Consigliere Comunale **Lettera Salvatore**, al fine del corretto espletamento del proprio mandato e nei propri compiti Istituzionali, con la presente significa quanto segue:

Premesso

- **Che** in data 20.04.2022, lo scrivente prendeva atto, a seguito di un articolo giornalistico della testata online denominata Casertace.net, che **si allega**, della determina di aggiudicazione R.G. n° 634 del 12/04/2022 (Che si offre in comunicazione), inerente all'affidamento diretto, a firma del Dirigente Ing. Gerardo Palmieri, (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.Lgs 50/2016) dell'incarico professionale di Direttore dei Lavori E Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di cui in oggetto affidando all'Ing. Pietro Terreri per un importo pari ad euro 17.230,00 oltre Iva 22% e CNPAI;
- **Che**, nella determina non vi è alcun riferimento circa le specifiche della trattativa diretta effettuata sul Mepa, precisamente non viene richiamato nessun numero di RDO e non vi è alcun riferimento a tutti gli atti prodromici e consequenziali alla determina a contrarre richiamata in oggetto (capitolato speciale di appalto, lettera di invito, ecc..);
- **Che** nella stessa determina non risulta effettuata la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- **Che** nella determina di cui in oggetto non viene richiamato il criterio di scelta del professionista incaricato e le motivazioni che hanno determinato tale scelta, ciò è ribadito da giurisprudenza recentissima (Consiglio di Stato, sez IV, sentenza 23 aprile 2021, n. 3287) che sottolinea come negli affidamenti diretti nel sotto soglia comunitaria la stazione appaltante deve motivare in merito alla scelta dell'affidatario, "dando dettagliatamente conto del possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del

rispetto del principio di rotazione (Linee Guida A.N.A.C. n. 4, par. 4.3.1). Con la decisione di procedere mediante affidamento diretto (foss'anche nelle fattispecie di cui alla lett. b), co. 2 dell'art. 36 del Codice, oggi derogabile) l'eventuale previsione della possibilità di consultare più preventivi non impedisce la successiva negoziazione con l'appaltatore che abbia presentato un preventivo ritenuto congruo da parte della stazione appaltante. Inoltre, se il procedimento dell'affidamento diretto, pur con previa richiesta di preventivi, (oggi anche rafforzato a causa "dell'emergenza sanitaria in atto"), lascia libero il RUP "di individuare il prodotto più rispondente alle proprie esigenze è pur sempre obbligatorio che di questo il RUP dia "chiaramente atto nel provvedimento di affidamento"

INOLTRE SI RILEVA

Che come ben risaputo tutti i Procedimenti inerenti alle procedure di gara avente quale base d' asta superiore ad € 5.000,00 tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate (dal 01/01/2019) a ricorrere a piattaforme informatiche quali ad esempio MEPA.

Infatti, la soglia di obbligatorietà così sancita era inizialmente stata prevista per forniture di beni e servizi con un importo superiore ai 1.000 euro. L'intervento della Legge di Bilancio 2019, ossia la L. n. 145/2018, ha introdotto l'innalzamento della soglia di obbligatorietà nel ricorso al MePA.

Dal 1° Gennaio 2019, dunque, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al MePA per le forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro. A seguito di tale intervento, all'interno del comma 450 dell'articolo 1 ovunque ricorre la dicitura "1.000 euro" è stata sostituita con l'inserimento di "5.000 euro".

Importante evidenziare come l'inserimento di tale novità sia compatibile con le disposizioni stabilite dalle Linee guida ANAC n. 4 in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016. Tali Linee, in relazione alla specifica categoria merceologica comprendente lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000 euro, ha previsto infatti la possibilità di affidamento diretto per gli importi fino a 5.000 euro.

Per quanto specificatamente concerne gli enti locali vale il seguente periodo dell'art. 1 comma 450, L. 296/2006: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure".

È noto, infatti, che nel novero dei soggetti contemplati dall'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 rientrano, tra gli altri, gli enti locali che, pertanto, sono obbligati a fare ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici della pubblica amministrazione per l'acquisizione di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente formula espressa e formale

DIFFIDA

Affinchè l'Ufficio competente, a seguito di adeguate verifiche, Voglia ad horas annullare ovvero revocare in autotutela la procedura di gara riportata in oggetto con l'evidente fine di tutelare al meglio gli interessi e le ragioni dell'Ente Provincia di Caserta.

CHIEDE

Che venga previamente acquisito il parere del segretario generale nel merito, anche nella sua qualità di responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

Di verificare che l'Ing. Pietro Terreri sia effettivamente iscritto sulla piattaforma MEPA.

In mancanza di riscontro, sarò costretto a tutelare compiutamente i diritti e gli interessi della Provincia di Caserta nelle sedi competenti.

Si coglie l'occasione, inoltre, per chiedere, a tutte le Autorità in indirizzo, di vigilare sull'operato degli uffici competenti.

Tanto si deve al fine di ristabilire, ove mai compromessa, la situazione di legalità.

Certi di un celere riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Consigliere Provinciale

Lettera Salvatore





PROVINCIA DI CASERTA
DIPARTIMENTO AREA TECNICA
SETTORE VIABILITÀ - SERVIZIO MANUTENZIONE

Determinazione n. 274/0 del 07-04-2022 R.G. n. 634 del 12-4-2022

OGGETTO: Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a del D.lgs 50/2016) inerente all'espletamento dell'incarico professionale di Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione per i "Lavori di manutenzione straordinaria per la risistemazione e protezione della pila del ponte lungo la S.P. 176 Grazzanise brezza c.s. 176001"

Smart CIG **ZE935CAAFD**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO:

- con decreto n. 7062/2020 del 20/07/2020 la Procura della Repubblica di Santa Maria C.V. ha sottoposto a sequestro preventivo il Ponte in oggetto "perlomeno fino all'effettuazione degli interventi provvisori di somma urgenza indicati sia dai VV.FF che dall'Autorità di Bacino";
 - in data 30/07/2020 personale di questo Ente e dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nonché due professori universitari esperti rispettivamente nell'ambito dell'ingegneria delle strutture e dell'ingegneria idraulica e l'ingegnere Barca, hanno eseguito sopralluogo congiunto sul ponte e sui luoghi oggetto di frana, ravvisando la necessità di eseguire un rilievo aereo mediante l'ausilio di un drone;
 - detto rilievo è stato regolarmente eseguito ed in data 05/08/2020 a cui ha fatto seguito, presso la sede della Provincia di Caserta, una apposita riunione a cui hanno partecipato i medesimi tecnici;
 - all'esito di detta riunione è stata individuata quale attività prioritaria finalizzata al dissequestro del ponte quella relativa alla protezione della sponda dell'alveo in quanto, nelle condizioni attuali, tutte le pile del ponte non risultano essere interessate dal dissesto spondale verificatosi e le stesse risultano distanti circa 50 metri dal dissesto spondale;
 - gli stessi tecnici hanno suggerito che i lavori in parola siano effettuati prima della prossima stagione autunnale;
 - questo Settore Viabilità ha ritenuto necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità, di procedere con una ulteriore protezione della sponda lato destro del fiume Volturno;
- Che la perizia per l'esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria per la risistemazione e protezione della pila del ponte lungo la S.P. 176 Grazzanise brezza c.s. 176001", dell'importo complessivo di 220.000,00;
- verificata l'indisponibilità di personale tecnico interno abilitato, si deve affidare a professionista esterno, regolarmente iscritto nell'albo dei tecnici di fiducia di questo Ente e mediante un meccanismo di rotazione degli incarichi, l'incarico professionale di: coordinatore della sicurezza in esecuzione delle opere in oggetto;
 - con nota prot. n. 14349 del 18/03/2022, per l'effetto, è stata formulata, al professionista Ing. Pietro Terreri, inserito nell'elenco dei professionisti di fiducia esistente presso questo Ente, in possesso dei requisiti specifici di qualificazione professionale richiesti per l'espletamento dell'incarico in oggetto riportato, richiesta di offerta per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto riportato, con un importo a base d'asta, determinato ai sensi delle vigenti previsioni normative, pari ad euro 17.491,19, oltre Iva 22% e Cassa Previdenziale;
 - il professionista interpellato ha formulato, con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 14469 del 21/03/2022 la propria offerta in ribasso rispetto all'importo sopra specificato, richiedendo, per l'espletamento dell'incarico di che trattasi, la somma di euro 17.230,00 oltre Iva 22% e Cassa Previdenziale, con un ribasso percentuale pari al 1,493%, che appare congruo ed adeguato in relazione alla tipologia di incarico assegnato;

CONSIDERATO:

- con nota prot. n. 14349 del 18/03/2022, per l'effetto, è stata formulata, al professionista Ing. Pietro Terreri, inserito nell'elenco dei professionisti di fiducia esistente presso questo Ente, in possesso dei requisiti specifici di qualificazione professionale richiesti per l'espletamento dell'incarico in oggetto riportato, richiesta di offerta per l'espletamento dell'incarico professionale in oggetto riportato, con un importo a base d'asta, determinato ai sensi delle vigenti previsioni normative, pari ad euro 17.491,19, oltre Iva 22% e Cassa Previdenziale;
- il professionista interpellato ha formulato, con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 14469 del 21/03/2022 la propria offerta in ribasso rispetto all'importo sopra specificato, richiedendo, per l'espletamento dell'incarico di che trattasi, la somma di euro 17.230,00 oltre Iva 22% e Cassa Previdenziale, con un ribasso percentuale pari al 1,493%, che appare congruo ed adeguato in relazione alla tipologia di incarico assegnato;
- Che in data 04/04/2022 è stata sottoscritta la convenzione per l'incarico professionale con l' Ing. Pietro Terreri prot. al n. 17099 del 04/04/2022, iscritto nell'elenco di fiducia di questa Amministrazione, per il coordinamento della

sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria per la risistemazione e protezione della pila del ponte lungo la S.P. 176 Grazzanise brezza c.s. 176001"

RITENUTO NECESSARIO

- Di **confermare** la convenzione allegata relativa all'affidamento dell'incarico per il direttore dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria per la risistemazione e protezione della pila del ponte lungo la S.P. 176 Grazzanise brezza c.s. 176001"
- Di **Impegnare** la somma pari ad 17.230,00 oltre IVA 22% e Cassa sul cap. 7571.10.

Si rimette al sig. Dirigente per il seguito di competenza

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Claudia Trisolino

IL DIRIGENTE

Letta:

la sopra formulata relazione istruttoria che condivide e fa propria;

Atteso che:

la procedura prescelta si rende necessaria, oltre che per le motivazioni innanzi esplicitate, anche al fine di garantire l'inveramento dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; la copertura finanziaria dell'affidamento che si intende disporre con il presente provvedimento e rappresentata dalle somme disponibili sul capitolo di spesa ~~7571.10/imp. 1477/2021~~; il presente provvedimento, per le ragioni sopra esposte, comporta impegno di spesa;

Precisato che:

i rapporti con l'affidatario verranno regolati mediante la sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico, disponibile agli atti del Settore, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sebbene allo stesso non materialmente allegato; la presente determinazione costituirà oggetto di pubblicazione ai sensi e per gli effetti delle previsioni dettate dal decreto legislativo n. 33 del 2013;

Accertato in capo al predetto il possesso dei requisiti necessari di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale;

Acquisite le autocertificazioni prescritte dalle normative vigenti attestanti l'insussistenza di cause ostative a contrattare con la P.A. a carico del professionista interpellato;

Dato atto che:

si è provveduto, infine, ad acquisire dall'operatore economico affidatario, la prescritta comunicazione relativa al conto corrente dedicato all'appalto di che trattasi ex lege n. 136 del 2010 e ss.mm.ii. (documento che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sebbene al medesimo non materialmente allegato);

Evidenziato che:

il presente atto non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del RUP/Dirigente, ovvero dei loro parenti, idonea a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dall'art. 1 comma 9 lett. 8, della legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016;

non sussistono a carico dei fornitori del presente atto le condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e che risultano rispettare le previsioni dettate dal vigente Piano Triennale Anticorruzione dell'Ente;

Visti:

il decreto legislativo n. 50 del 2016;

il decreto legislativo n. 267 del 2000;

la legge n. 241 del 1990;

lo Statuto dell'Ente;

le ulteriori normative applicabili nell'ambito materiale considerato;

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si abbiano per trascritte e ripetute,

Ravvisata:

la propria competenza a provvedere in merito;

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si abbiano per trascritte e ripetute

DETERMINA

Di confermare la convenzione allegata relativa all'affidamento dell'incarico per il direttore dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei "Lavori di manutenzione straordinaria per la risistemazione e protezione della pila del ponte lungo la S.P. 176 Grazzanise brezza c.s. 176001"

Di procedere all'affidamento diretto dei servizi in narrativa specificati, in favore del professionista Ing. Pietro Terreri, in atti generalizzato, per l'importo contrattuale netto di euro 17.230,00 oltre Iva 22% e CNPAI, ai sensi di quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 e dalle ulteriori normative applicabili in materia, e dunque per un importo complessivo di euro 22.071,63 Iva e CNPAI inclusa sul Cap. 7571/10;

Di assumere, conseguentemente, impegno di spesa per 17.230,00 oltre Iva 22% e CNPAI inclusa sul Cap. 7571/10;

Di precisare che il compenso riconosciuto al professionista incaricato e da ritenersi onnicomprensivo, di talché alcun altro onere finanziario potrà ricadere a carico dell'Amministrazione Provinciale in dipendenza del presente atto;

Di precisare, altresì, che i rapporti con l'affidatario saranno disciplinati mediante sottoscrizione, in modalità elettronica, di apposito disciplinare d'incarico, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sebbene alla stessa non materialmente allegata, e che contestualmente si approva;

Di dare atto che gravano in capo all'affidatario tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla legge n. 136 del 2010 e dalla normativa collegata, nonché gli ulteriori oneri derivanti dalle previsioni dettate dal decreto legislativo n. 50 del 2016, eccezion fatta per la costituzione della cauzione definitiva ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103, comma 11, del medesimo provvedimento normativo;

evidenziare che il presente atto non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del RUP/Dirigente, ovvero dei loro parenti, idonea a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dall'art. 1 comma 9 lett. 8, della legge n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016;

Di riservarsi espressamente l'adozione degli ulteriori provvedimenti di propria competenza;

Di Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.;

Di disporre la trasmissione della presente determinazione all'Ufficio Determinazioni del Comitato di Direzione per la registrazione e l'inclusione nella relativa raccolta nonché, per i provvedimenti di competenza, al Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione;

Di disporre, altresì, la trasmissione all'affidatario, mediante PEC, del presente provvedimento, affinché questi provveda alla relativa sottoscrizione, integrante piena e completa accettazione di quanto in detto atto contenuto, ed alla trasmissione dello stesso al Settore in epigrafe, sempre a mezzo PEC, al seguente indirizzo mail: protocollo@pec.provincia.caserta.it;

Di attestare che in ordine al presente provvedimento risulta garantito il rispetto delle norme a tutela della privacy nella redazione degli atti nella diffusione/pubblicazione dei dati sensibili e degli altri contenuti, ai sensi ed in conformità delle disposizioni in materia di pubblicità legale ex art. 32 della Legge n. 69 del 2009 e ss.mm.ii.;

Di dare atto, altresì, che sarà garantito il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Legislativo n. 33 del 2013 e dalla Legge n. 190 del 2012;

Di disporre, ai fini che precedono, che il presente provvedimento venga pubblicato, a cura del Responsabile AOL dell'Ente, sull'albo on line della Provincia di Caserta e nella sezione "Amministrazione Trasparente", per il periodo di tempo prescritto dalle vigenti disposizioni normative.

Il Dirigente
Ing. *Gerardo Palmieri*

Ricevuta all'Ufficio Determinazioni il 7-6-22 trasmessa al Settore bilancio Entrate e Tributi servizio Ragioneria per il "visto" di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n.267 del 18/01/2000 in data...8-7-22 L'Addetto

SETTORE BILANCIO, ENTRATE E TRIBUTI

Sulla presente determinazione SI APPONE ai sensi dell'art. 183, comma 7 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	N. e data impegno	Sub. Impegno
"Lavori di manutenzione straordinaria per la risistemazione e protezione della pila del ponte lungo la S.P. 176 Grazzanise brezza c.s. 176001"	.22.071,63	7571.10	1375/2021	362/2022

Il Funzionario

Visto: per l'emissione del mandato
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giuseppe Vetrone

7.5.11/4/2022



Costruisci i

Il team di Gensan è del prodotto giusto

Gensan

< CRONACA BIANCA

TORNA ALLA HOME PAGE

Eheh! Affidamento diretto da 22 mila euro della PROVINCIA DI CASERTA all'ingegnere Pietro Terreri, imputato con Cappello e Di Costanzo nel processo Assopigliatutto

20 Aprile 2022 - 13:15



Con EOLO hai 3 mesi di Amazon Prime in omaggio.*

Internet Ultraveloce

19,90€



Pietro Terreri, Raffaele Macchione, Giorgio Magliocca

occhiali24.it

Penota un appuntamento ed ottieni 2 occhiali progressivi Freeform completi a soli 79€

Per carità, si tratta di un non colpevole che ha per anni gestito l'Ufficio Tecnico assieme al cugino Raffaele Macchione, chiamato in causa dai pentiti Nicola Schiavone e Antonio Iovine e condannato a 4 anni nel

Con EOLO hai 3 mesi di Amazon Prime in omaggio.*

Internet Ultraveloce

19,90€

*promozionale
solo on

processo Normandia Due, poi salvato dalla prescrizione in quanto la Dda non è riuscita a trasformare in condanna l'aggravante camorristica

CASERTA/PIEDIMONTE MATESE (g.g.) – C'è l'amministrazione provinciale, c'è un ponte, c'è un affidamento e c'è il nome di un ingegnere che, per carità, a differenza del suo collega che lavora al comune di Caserta, **Franco Biondi**, dovrebbe stare a posto nella relazione con il suo Ordine, ma che comunque ha vissuto anni complicati e sul quale comunque **grava ancora oggi un'accusa**, formulata in origine dalla Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, che continua a sostenerla dentro ad un dibattimento processuale, e certificata da un giudice per l'udienza preliminare dello stesso tribunale sammaritano, il cui rinvio a giudizio ha dato corpo al rinomato processo *Assopigliatutto* che, tagliando corto, è quello relativo al **presunto giro di mazzette che avrebbe coinvolto il noto imprenditore dell'area matesina, Gino Imperadore**, alcuni politici come **l'ex sindaco di Piedimonte Matese, Vincenzo Cappello, Angelo Di Costanzo, ex sindaco di Alvignano ed ex presidente della Provincia**, e i vertici del chiacchieratissimo **Ufficio Tecnico del comune di Piedimonte Matese**.

L'amministrazione provinciale c'è perché la determina che pubblichiamo in calce a questo articolo reca le insegne dell'ente guidato dal presidente **Giorgio Magliocca** e la firma del dirigente effettivo o facente funzioni (questo non lo sappiamo, ma non è importante stabilirlo), **Gerardo Palmieri**. Il secondo attore, seppur inanimato, di questa narrazione, è un ponte che si trova lungo la **strada provinciale 176 Grazzanise-Brezza**. E se

Con EOLO hai
3 mesi di Amazon
Prime in omaggio.*

Internet Ultraveloce

19,90€

*prom
solo on

Antonino Del Prete, per anni dirigente – o, come si usava dire una volta, ingegnere capo -, funzione che ha ricoperto dopo l'uscita di scena di un altro nome importante della storia dell'ente provincia casertano, quel **Sandro Diana**, per gli amici *Sandrino*, nato, cresciuto e anche significativamente pasciuto in quel di **Casal Di Principe** e che ha governato il traffico di lucrosissime gare d'appalto per diversi decenni e sotto l'egida di diverse amministrazioni provinciali (Squeglia, Ventre, De Franciscis eccetera).

occhiali24.it

**Penota un
appuntamento ed
ottieni 2 occhiali
progressivi Freefor
cpleti a soli 79€**

Se c'è un ponte di mezzo, dunque, magari ci sarà stata un'istruttoria di questa commissione che Del Prete non ha guidato o non guida ancora (non sappiamo se ancora attiva dopo il casino causato dall'ordinanza del tribunale di Benevento) di sicuro gratuitamente, visto e considerato che un po' di tempo fa abbiamo pubblicato l'atto amministrativo con cui **Magliocca gli garantiva 36 mila euro all'anno**, proprio durante l'indagine della procura sannita basata esclusivamente su un fulcro senza il quale tutta la struttura accusatoria sarebbe crollata, che peraltro ha retto in sede di Riesame, il quale tribunale ha confermato l'arresto

▼dell'imprenditore di Casal Di Principe pluri-trapiantato in diverse aree

**Con EOLO hai
3 mesi di Amazon
Prime in omaggio.***

Internet Ultraveloce

19,90€

*prom
solo on

Caserta definito, sillaba più, sillaba meno, un mariuolo, un cronico ricettore di tangenti e che, nel caso specifico indagato, **sarebbe riuscito ad intascare 20 mila euro, rispetto ai 70/80 mila concordati**, soldi che non ha preso solo a causa dell'irruzione della magistratura beneventana.

Penota un appuntamento ed ottieni 2 occhiaie progressivi Freeform completi a soli 79€

Ricapitoliamo, c'è l'amministrazione provinciale con una determina, c'è un ponte e quindi probabilmente c'è un lavoro a monte della Commissione guidata da Del Prete, ex-capo di un Ufficio Tecnico che viene definito come un covo di mariuoli e indagato, senza però riuscire ad individuare il nome preciso dell'ingegnere delle tangenti, per un appalto riguardante lavori che per il 90% concernevano ponti. Il terzo attore, inanimato fino ad un certo punto, perché dentro ad ogni atto amministrativo c'è la firma di un dirigente in carne ed ossa e forse ci sono uno o più ispiratori politici, è un **affidamento da 22 mila euro per la direzione dei lavori e il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per il ponte lungo la Provinciale.**

Già semplicemente con queste tre basi costitutive non sarebbe stato difficile pronosticare, pur non conoscendone l'identità, che il quarto e ultimo attore della storia, stavolta in carne ed ossa e, per quel che riguarda la storica foto da noi pubblicata in *pulloverino* giallo, **sarebbe stato un soggetto problematico, con qualche guaio ancora da risolvere.**



Con EOLO hai
3 mesi di Amazon
Prime in omaggio.*

Internet Ultraveloce

19,90€

*promozione
solo on

occhiali24.it

Penota un appuntamento ed ottieni 2 occhiali progressivi Freeform completi a soli 79€

Un non colpevole senza se e senza ma, però *subjudice* in un processo importante, cioè quello già citato di *Assopigliatutto*, che, se fosse stata ancora in vigore l'impostazione giurisprudenziale che fino a poco tempo fa dava la facoltà agli imputati di chiedere l'azzeramento del processo e il rifacimento dello stesso con un dibattimento ex novo sarebbe terminato sicuramente con una semplice sentenza di non luogo a procedere per **intervenuta prescrizione**, a *taralucci e vino*, dopo la sostituzione del collegio giudicante avvenuta lo scorso novembre e che, invece, per effetto di una sentenza a Sezioni Riunite, dunque a solidissima giurisprudenza, **ripartirà tra qualche settimana**, nel mese di maggio, esattamente al punto del dibattimento a cui si era arrivati lo scorso autunno, cioè quando è stato ufficializzato il cambio del collegio giudicante, legato probabilmente al trasferimento del presidente del Collegio o altri motivi che potremmo approfondire.

Vabbè, abbiamo voluto mantenere un po' di suspense (anche se vi è bastato leggere il titolo per l'anagrafica del soggetto), ora fuori il nome CasertaCE: trattasi di **Pietro Terreri**.



Con EOLO hai
3 mesi di Amazon
Prime in omaggio.*

Internet Ultraveloce

da 19,90€

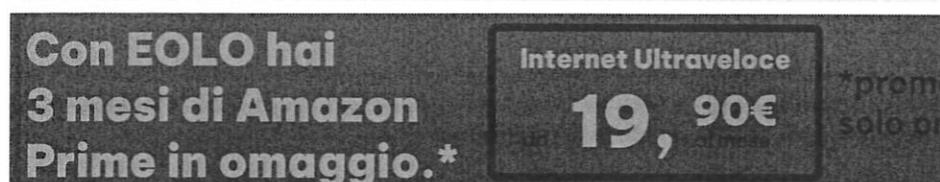
promoz
solo on

celebre di lui, quel **Raffaele Macchione**, trapiantato a Piedimonte dalla natia **Parete**, chiamato in causa dai pentiti **Nicola Schiavone**, figlio di **Sandokan** e **Antonio Iovine**, cioè da due capi del clan dei Casalesi, condannato a 4 anni nella sentenza di primo grado del processo *Normandia 2*, salvo poi essere salvato dalla prescrizione, in quanto, rimanendo indimostrata l'aggravante camorristica secondo i collegi giudicanti, **il reato contestato è finito dritto nel trita carte della prescrizione.**

Sulle vicende che hanno connotato l'esperienza di questa coppia di cugini, cioè di **Terreri e Macchione** dentro alle vicende dell'Ufficio Tecnico del comune di Piedimonte Matese, soprattutto al tempo delle sindacature di Enzo Cappello, occorrerebbe un libro che potrebbe semplicemente accogliere i tanti articoli da noi pubblicati e certo non riguardanti solamente la vicenda delle presunte mazzette di Gino Imperadore, per le quali (a proposito, l'avevamo dimenticato) è imputato sempre nel processo *Assopigliatutto* anche Macchione.

Un libro con tante storie che hanno coinvolto anche diversi parenti di Terreri, a partire da **Marilena Terreri**, già dirigente del comune di Formia, e **Annamaria Terreri**, la quale insieme a **Filippo Romano**, architetto e marito dell'ex dirigente del comune di Formia, ha firmato progetti relativi ad opere interne del cimitero di Piedimonte nel periodo in cui all'Ufficio Tecnico del comune matesino dettava legge il congiunto Pietro Terreri e il cugino di questi, Raffaele Macchione, condannato e prescritto perché l'accusa di camorra, per la quale la Dda è rimasta convinta, è caduta nella sentenza del tribunale che pure l'aveva condannato a quattro anni di reclusione.

✓Questo nostro racconto avrebbe potuto continuare per ore, abbiamo



Con EOLO hai
3 mesi di Amazon
Prime in omaggio.*

Internet Ultraveloce
19,90€

prom
solo on

diretto per un valore di 22 mila euro. Per la serie, se non sono problematici alla Provincia non li vogliamo, perché evidentemente non vengono considerati in tinta con la sua *governance*.

[CLICCA QUI PER LEGGERE L'AFFIDAMENTO](#)

**2 occhiali progressivi -
79€**

Ann. occhiali24.it

Pannelli Fotovoltaici

Ann. Trienergia

**Rinforzo sismo
resistente**

Ann. Bioisotherm

**Questo è lo stipendio del
Papa**

Ann. Consigli e Trucchi

**Vasta gamma di auto
garantite**

Ann. autohero.com/it

**Villaggio Turistico
Calabria**

Ann. Marina del MarcheseResort

Testata registrata presso il tribunale di BENEVENTO con nr. 7 del 02/09/2013



**Con EOLO hai
3 mesi di Amazon
Prime in omaggio.***

Internet Ultraveloce

19,90€

*promoz
solo on